

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-436 del 30/01/2020
Oggetto	RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI PIACENZA AD USO IRRIGUO - GIANDINI ALBERTO - CODICE PC01A0235
Proposta	n. PDET-AMB-2020-450 del 29/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno trenta GENNAIO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata.

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo.

PRESO ATTO che:

- con provvedimento n. 16068 del 06/11/2014 il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Regione Emilia-Romagna ha rilasciato la concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo ubicato su terreno ubicato al foglio n. 32, mappale n. 46 del Comune di Piacenza (PC) ad uso irriguo con scadenza 30/09/2024 a Giandini Alberto, C.F. GNDLRT29T09D958O, codice pratica PC01A0235;
- a seguito di verifica catastale è emerso che il pozzo di cui trattasi è ubicato al foglio n. 32, mappale n. 90 del Comune di Piacenza;
- in data 02/12/2019, prot. n. 184756, Giandini Alberto, C.F. GNDLRT29T09D958O ha presentato a questa Agenzia formale comunicazione di rinuncia al prelievo di cui sopra e richiesta di restituzione del deposito cauzionale versato in data 06/02/2013 per un importo di 54,00 euro.

CONSIDERATO che:

- il terreno ubicato al foglio n. 32, mappale n. 90 del Comune di Piacenza risulta essere di proprietà di Corvi Cardona Francesco, C.F. CRVFNC39S25G535H;

DETERMINA

1. di prendere atto della rinuncia alla concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo ubicato su terreno ubicato al foglio n. 32, mappale n. 90 del Comune di Piacenza

rilasciata con det. n. 16068 del 06/11/2014 a Giandini Alberto, C.F. GNDLRT29T09D958O, codice pratica PC01A0235;

2. di disporre pertanto l'archiviazione e la chiusura del procedimento PC01A0235;
3. di stabilire che Corvi Cardona Francesco, C.F. CRVFNC39S25G535H, sia tenuto in quanto proprietario del terreno ai seguenti adempimenti:
 - rimozione dell'opera di presa e ripristino dei luoghi entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato "Tombamento e messa in sicurezza del pozzo";
 - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
 - trasmettere a questa Agenzia dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l'avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo;
4. di provvedere alla notifica del presente atto nei termini di legge;
5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
6. di dare atto che il rinunciante ha provveduto al pagamento dei canoni dovuti;
7. di dare atto quindi che sarà possibile procedere alla restituzione del deposito cauzionale, per un importo pari a 54,00 euro;
8. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Calciati Giovanna;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per

quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.ssa Adalgisa Torselli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.